

2018

Bilancio di previsione



CONSORZIO INTERCOMUNALE
DI SERVIZI PER L'AMBIENTE



Ciriè

31 / 01 / 2018

Indice

Organi del Consorzio	_____	pag 2
Relazione di accompagnamento		
Premessa	_____	pag 3
Contenuti	_____	pag 4
Conto Economico	_____	pag 16



Assemblea Consortile

Presidente:

Drovetti Giovanni Sindaco del Comune di Barbania

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

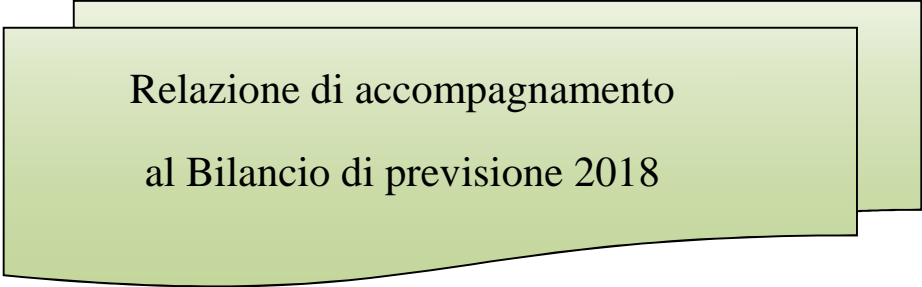
Anglesio Pier Domenico,

Bairo Patrizia,

Sapone Giovanna,

Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto, Bertino Albino, Perino Roberto



Relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018

Premessa

Con l'approvazione della legge regionale 1/2018 il quadro normativo per quanto riguarda l'assetto dei servizi per l'ambiente si è delineato in modo definito, pur restando ancora aperti molti punti connessi alla concreta applicazione della legge stessa e al necessario periodo transitorio.

Questo significa che per il 2018 il Consorzio, tranne che per l'assunzione di personale di cui è espressamente richiamata la proibizione, sarà ancora nella pienezza delle sue funzioni, pur dovendo ragionevolmente avviarsi il percorso attuativo della citata Legge Regionale e quindi la confluenza del Consorzio CISA nell'ente di area vasta previsto dalla norma medesima.

Le scelte che quindi il Consiglio d'Amministrazione sarà tenuto a compiere saranno improntate alla continuità progettuale iniziata negli anni trascorsi e alla valorizzazione delle attività che SIA, in quanto società facente capo ai Comuni consorziati, sarà disponibile ad accollarsi nell'esclusivo interesse degli abitanti del nostro territorio.

Contenuti

Lo schema allegato alla presente relazione contiene le previsioni di dettaglio per il preventivo economico dell'esercizio 2018 di CISA raffrontato con il bilancio di previsione per l'esercizio 2017, redatto secondo quanto previsto dall'art.114 TUEL, e in generale dalla vigente normativa; in relazione alle medesime previsioni, di seguito vengono riassunti gli obiettivi generali e i più rilevanti elementi di previsione

- 1) In linea con le previsioni dell'anno precedente vengono sostanzialmente confermati gli importi per i servizi di raccolta.
- 2) Viene confermato lo smaltimento dei rifiuti presso TRM; l'importo costituisce una partita di giro per il bilancio CISA in quanto viene direttamente riaddebitato ai Comuni Consorziati; per il 2018 si prevede, per effetto delle politiche complessive di incentivazione delle raccolte differenziate una leggera riduzione dell'importo; sarà cura del CdA, in continuità con quanto avviato nell'esercizio 2017, programmare iniziative, di concerto con i Comuni, per rilanciare nell'opinione pubblica l'importanza della differenziazione, anche introducendo e/o completando nuovi sistemi di raccolta e di tariffazione.
- 3) La scelta operata con il bilancio di previsione del 2016 di introdurre il Contributo Servizi Consortili (CSC), che prevedeva la ripartizione dell'importo fisso complessivo di euro 1.120.000 in proporzione al rifiuto prodotto nei singoli Comuni viene confermata anche per il 2018. L'indicazione è coerente con il principio europeo di "chi inquina paga" ma, associandolo con la disponibilità di alcuni Comuni di completare nel 2018 l'introduzione della tariffa corrispettiva o puntuale, è nostra intenzione modificare il principio suddetto in un più opportuno **"meno inquinati, meno paghi"**; resta analogamente invariato a livello complessivo l'importo di euro 900.000 ripartito sui piani finanziari in funzione del numero di abitanti; il totale addebitato non muta viene pertanto conservato inalterato rispetto al 2017 nella misura complessiva di euro 2.020.000.

Pertanto, alla luce delle previsioni del budget 2017 e della prima proiezione dei dati preconsuntivi, il bilancio di previsione 2018 viene mantenuto a livello globale e per quanto concerne le voci che incidono direttamente sul risultato di CISA sostanzialmente invariato rispetto al 2017 (al quale si fa pertanto riferimento per quanto riguarda dettagli ed analisi dei dati, pur con differenze per ciascun singolo comune, derivanti da specificità nelle modalità di raccolta e nei quantitativi di rifiuti smaltiti, che vengono esposte direttamente nei piani finanziari di dettaglio elaborati per ogni Ente consorziato.

Il costo complessivo per abitante, in base ai confronti disponibili, tenuto conto della sostanziale invarianza rispetto al 2017, si mantiene su livelli di buona efficienza, anche in rapporto alla qualità delle prestazioni erogate.

Conto Economico

Bilancio di previsione 2018

CISA PREVENTIVO ESERCIZIO 2018						
				PREV 2017	PREV 2018	VARIAZIONI
A. Valore della produzione				11.740.000,00	11.583.000,00	- 157.000,00
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			10.926.000,00	10.701.000,00	
	Entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti per COMUNI			1.800.000,00	1.700.000,00	- 100.000,00
	Ricavi da riaddebito a Comuni smalt.rifiuti differenziati			656.000,00	706.000,00	50.000,00
	Riaddebiti ai Comuni			8.470.000,00	8.295.000,00	- 175.000,00
	TOTALE VERSO COMUNI			10.926.000,00	10.701.000,00	
	Ricavi smaltimento rifiuti soggetti diversi dai Comuni					
	Altri ricavi					
	TOTALE VERSO TERZI			-	-	
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			32.000,00	-	- 32.000,00
5.	Altri ricavi e proventi			782.000,00	882.000,00	
	Corrispettivi raccolte differenziate, contributi e altri ricavi			725.000,00	825.000,00	100.000,00
	Contributi conto esercizio e quote conto capitale					
	Altri ricavi			57.000,00	57.000,00	0

B. Costi della produzione		11.654.000,00	11.497.000,00	-	157.000,00
6.	Per mat. prime, suss., di cons.e merci	3.000,00	3.000,00		
7.	Per servizi	11.466.000,00	11.309.000,00		
	Spese gestione impianti/smaltimento rifiuti	1.800.000,00	1.700.000,00	-	100.000,00
	Costo altri servizi prestati da SIA (non comprese in altre voci)	2.299.000,00	2.124.000,00	-	175.000,00
	Spese smaltimento rifiuti differenziati	652.000,00	702.000,00		50.000,00
	Spese appalti raccolta	5.850.000,00	5.850.000,00		
	Rimborso corrispettivo differenziate ai Comuni	725.000,00	825.000,00		100.000,00
	Altri costi per servizi	140.000,00	108.000,00	-	32.000,00
8.	Per godimento di beni di terzi	30.000,00	30.000,00		
9.	Per il personale	135.000,00	135.000,00		
10.	Ammortamenti e svalutazioni	-	-		
11.	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-		
13.	Altri accantonamenti	-	-		
14.	Oneri diversi di gestione	20.000,00	20.000,00		
DIFFERENZA VALORE PRODUZIONE - COSTI PRODUZIONE		86.000,00	86.000,00		
C. Proventi e oneri finanziari		-	70.000,00	-	70.000,00
	Altri proventi finanziari				
	Interessi e altri oneri finanziari	70.000,00	70.000,00		
E Proventi e oneri straordinari		-	-		
	Proventi straordinari				
	Oneri straordinari				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.000,00	16.000,00		
	Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00	15.000,00		
RISULTATO NETTO DI BILANCIO		1.000,00	1.000,00		

CISA PREVENTIVO ESERCIZIO 2018 PROGRAMMA INVESTIMENTI									
Nell'esercizio 2018 non sono previsti investimenti a carico di CISA, tenuto conto del passaggio dell'intero patrimonio da CISA a SIA in precedenti esercizi; pertanto, eventuali investimenti che per motivi contingenti si dovessero realizzare in capo a CISA, verranno ribaltati direttamente su SIA, sostanzialmente soggetto titolare unico del patrimonio complessivo di gruppo. Viene pertanto previsto un importo complessivo pari ad € 500 mila per eventuali investimenti da realizzarsi direttamente da parte di CISA, ove tale modalità fosse reputata migliore dal punto di vista dell'interesse complessivo del gruppo e fatto salvo specifico accordo al proposito con la società SIA.									
Nella fattispecie di cui sopra rientra in particolare l'investimento per l'avvio della tariffazione puntuale, da realizzarsi in accordo con la società SIA, avviato nel 2017, che nel 2018 troverà completamento; l'importo previsto per l'esercizio 2018 ammonta a circa 300 mila euro; a seguito di specifico accordo con i Comuni che usufruiranno della tariffa puntuale, tale importo verrà riaddebitato con una dilazione quinquennale, per l'importo che non dovesse trovare copertura nel finanziamento regionale previsto.									